



NOTA CONGIUNTURALE TUNISIA 2023

I - INFORMAZIONI GENERALI

Nome Ufficiale: Repubblica di Tunisia

Superficie: 163,610 Km²

Capitale: Tunisi

Principali città: Sfax, Sousse, Gabes, Kairouan, Bizerta, Nabeul, Jendouba, Le Kef, Medenine.

Suddivisione amministrativa: 24 Governatorati suddivisi in 351 municipalità

Popolazione: 11.803.588 (aprile 2023 - *Fonte INS Tunisia*)

Moneta: Dinaro Tunisino TND

Cambio: (1 EUR = 3,3266 TND aprile 2022)

Lingua: Arabo (Ufficiale), Francese (Amministrativo-commerciale largamente diffuso)

Principale Area economica della Tunisia: l'UE con oltre il 65 % di scambi

Principali Paesi partner della Tunisia: Italia, Francia, Germania, Cina, Turchia, Spagna, Algeria, USA, Libia, Russia

II - QUADRO POLITICO

Potere esecutivo

Il Presidente della Repubblica è il capo dello Stato: viene eletto per cinque anni a suffragio universale, con la maggioranza assoluta dei voti espressi. Il Presidente sovrintende alla politica nazionale, in particolare in materia di sicurezza nazionale, difesa, relazioni internazionali.

Il Presidente garantisce il corretto funzionamento dei poteri pubblici costituzionali e assicura la continuità dello Stato. Nomina inoltre il Primo Ministro, scelto normalmente tra i membri del partito politico o coalizione elettorale, che ha ottenuto il maggior numero di seggi nel parlamento.

Il Primo Ministro nomina Ministri e Segretari di Stato; la nomina dei Ministri degli Esteri e della Difesa prevede la consultazione e accordo con il Presidente della Repubblica.

Potere legislativo

Il popolo esercita il potere legislativo attraverso un'assemblea rappresentativa, *l'Assemblée dei rappresentanti del popolo*. La Camera dei rappresentanti del popolo è eletta per un mandato di cinque anni a suffragio universale, libero, diretto e segreto.

I principali partiti politici

P.D.L.: Partito Desturiano Libero: laico, liberale

Ennahda: islamista moderato

Ettayar: laico, modernista

Tahya Tounès : laico, liberale

Nidaa Tounes : modernista

Il Presidente della Repubblica è attualmente **Kais SAIED**, candidato eletto con circa il 75 % dei voti il 23 ottobre 2019, a seguito del secondo turno delle elezioni presidenziali.

Il Capo del Governo: il 25 luglio 2021, il Presidente Kais Saied aveva congelato le attività del parlamento e licenziato il governo di Hichem Mechichi, sostituito nell'ottobre 2021 da **Najla Bouden Romdhane**, nominata direttamente dal Presidente e non dalla Assemblea dei rappresentanti del popolo.

Tra il 1956 e il 2011, la Tunisia era di fatto uno stato monopartitico, dominato dal Rasseblement Constitutionnel Démocratique-RCD, sotto la guida degli ex Presidenti Habib Bourguiba e successivamente Zine Ben Ali. Nel 2011 la Rivoluzione dei Gelsomini, prodotta dal malcontento generale verso il governo Ben Ali, la mancanza di libertà e democrazia, portò alla

caduta del regime e diede avvio al più ampio movimento della Primavera Araba in tutta l'Area del Nord Africa. Poco dopo, il 26 ottobre 2014 si tennero le prime elezioni democratiche, con la vittoria elettorale del partito laico Nidaa Tounes, con 85 seggi nell'assemblea su 217. Dal 2014 al 2020 la Tunisia venne considerata l'unica democrazia del mondo arabo dall'Economist Intelligence Unit.

In seguito a varie proteste contro il Governo Mechichi, per la malagestione della pandemia Covid19 e per la crisi economica, il 25 luglio 2021 il Presidente della Repubblica Saïed ha sospeso il parlamento, licenziato il Primo Ministro e di fatto consolidato il proprio potere.

Il 13 marzo 2023 si è svolta la prima seduta del nuovo parlamento, la *Assemblée dei rappresentanti del popolo*, la camera bassa eletta nei due turni del 17 dicembre 2022 e 29 gennaio 2023. La nuova Assemblée sostituisce il precedente Parlamento, sciolto appunto il 30 marzo 2022, dopo il congelamento dei lavori del 25 luglio 2021.

Sono 154 i candidati eletti, di cui 25 donne: il tasso di affluenza alle urne per i due turni di elezioni è stato molto ridotto e pari a circa l'11 %.

Il Fronte di Salvezza in Tunisia, alleanza che riunisce le principali forze di opposizione, incluso il movimento islamico Ennahda, ha annunciato il suo rifiuto di riconoscere il nuovo parlamento. L'insediamento della nuova camera bassa del Parlamento è una delle tappe principali della tabella di marcia delineata dal capo dello Stato: l'obiettivo del Presidente è creare una "nuova Repubblica", dopo anni caratterizzati da corruzione e crisi economica e sociale. Tuttavia le misure sino ad oggi adottate, tra cui il referendum sulla nuova Costituzione del luglio scorso, non sono state ben accolte da diversi partiti, primo fra tutti l'islamista Ennahda.

Sempre nel mese di marzo 2023 Saïed ha firmato un decreto sulla dissoluzione dei consigli municipali (circa 350 sindaci e consigli municipali, il cui mandato sarebbe scaduto alla fine di aprile, in gran parte figure politiche emerse dalla "rivoluzione" del 2011, elette nel 2018 soprattutto tra le fila del partito liberale Nidaa Tounes e dal movimento islamico Ennahda, attualmente principale bersaglio di Saïed), annunciando nel contempo la revisione della legge sull'elezione dei componenti della futura "*Assemblée delle Regioni*", la camera alta del parlamento della Tunisia.

III. SITUAZIONE ECONOMICA E DATI INTERSCAMBIO

Dati macroeconomici e panoramica generale

La Tunisia è il Paese del Nord Africa più vicino all'Italia (solo 71 km la separano da Pantelleria), unico con un sistema democratico nell'Area Nord Africa e partner commerciale storico dell'Italia. La presenza delle aziende italiane in Tunisia è ben radicata e conta oggi su 910 aziende a partecipazione totale o parziale di capitale italiano registrate presso il registro delle imprese (circa un terzo delle imprese a partecipazione straniera, con numeri pari a Francia e Germania). Le aziende italiane, pur nel contesto non facile degli ultimi anni, hanno mantenuto la loro posizione nel mercato tunisino, grazie al forte grado di integrazione e ai rapporti con il tessuto industriale locale. La maggior parte delle imprese italiane è concentrata nella Grand Tunis e nelle regioni costiere.

La Tunisia si colloca oggi all'81° posto tra le economie mondiali: negli anni 90 il Paese è cresciuto in media del 5%, grazie a un sistema economico diversificato che va dall'agricoltura, al settore industriale fino al turismo, che rappresenta il 7% del PIL. Per quanto riguarda l'agricoltura molto rilevanti per le esportazioni sono l'olivicoltura, la viticoltura, la frutticoltura e l'orticoltura, l'allevamento è prevalentemente ovino e caprino ed importante la pesca e l'industria conserviera. Il settore industriale è composto principalmente dall'industria dell'abbigliamento e delle calzature, la produzione di parti per automobili e macchine elettriche e componenti meccaniche varie, inoltre la Tunisia è il 6° produttore mondiale di fosfati. Lo Stato è riuscito inoltre ad attrarre, grazie ad una politica favorevole agli investimenti esteri, numerose aziende e multinazionali come Airbus e Hewlett-Packard, che danno lavoro ad un cospicuo numero di addetti. Nel 2009 il settore turistico dava lavoro ad oltre 370 000 persone. Il primo

partner della Tunisia nel commercio è l'Unione Europea; ostacolo all'economia tunisina è rappresentato dalla disoccupazione che colpisce soprattutto i giovani. Il Paese possiede anche risorse del sottosuolo, tra cui gas naturale e petrolio, non ancora adeguatamente sfruttate.

Nel 2021 purtroppo la situazione economica della Tunisia, già deteriorata dagli effetti della pandemia, si è ulteriormente aggravata a causa di una profonda crisi istituzionale, con risvolti politico-sociali.

A questa situazione si aggiunge il saldo negativo della bilancia commerciale, che la Tunisia ha fatto registrare negli ultimi anni, derivato da un deficit strutturale legato a diversi fattori:

- il commercio estero basato su settori a basso valore aggiunto (tessile-abbigliamento-pelletteria, prodotti agricoli e agroalimentari, arredamento-artigianato, elettrotecnica);
- la concentrazione geografica dell'export della Tunisia verso l'Europa (oltre il 65%);
- il deficit strutturale legato ai costi dell'energia;
- la domanda interna che alimenta le importazioni soprattutto di beni industriali;
- il peso della massa salariale sul Pil pari al 17%;
- la logistica e le infrastrutture non performanti;
- la crisi del settore turistico legata alla situazione pandemica.

L'attuale rating della Tunisia (dicembre 2022) assegnato da Fitch Rating è CCC+

L'Aggiornamento a "CCC +" riflette l'opinione di Fitch, secondo cui l'accordo raggiunto con l'FMI per il finanziamento da 1,9 miliardi di USD della durata di 48 mesi sbloccherà ulteriori finanziamenti e contribuirà ad affrontare le debolezze strutturali della Tunisia (riforma fiscale, il controllo della massa salariale pubblica, la riforma del sistema di sussidi, riforme delle imprese del settore pubblico, etc). Ai fondi FMI si aggiungeranno 1,3 miliardi di dollari di finanziamento provenienti da Arabia Saudita, Emirati e Afreximbank in fase finale di negoziato. Si prevede che il *disavanzo pubblico* scenda al 5,6% del PIL nel 2023 e al 3,8% nel 2024 dal 7,3% nel 2022. Le *riforme fiscali* pianificate manterranno le entrate fiscali nell'intervallo del 25%-26% del PIL, rispetto al 22,5% negli ultimi cinque anni. *L'accordo salariale* firmato con il principale sindacato, l'UGTT, a settembre limita la crescita della massa salariale al 5,5% annuo nei prossimi tre anni. La prevista *eliminazione graduale dei sussidi* per il carburante nel 2023 sarà fondamentale per il consolidamento fiscale della Tunisia.

Nelle previsioni l'inflazione rimarrà elevata, spinta anche dall'aumento del prezzo del carburante e la crescita del PIL rallenterà a causa dell'elevata inflazione e delle politiche a breve termine per risolvere i grandi squilibri macroeconomici, mantenendosi nel range del 2,0-2,5%. Le autorità hanno individuato una serie di misure per ridurre la rigidità amministrativa, ma l'attuazione e l'impatto sui risultati macroeconomici rimangono incerti.

Di seguito i principali indicatori economici degli ultimi cinque anni.

TUNISIA – Trend Indicatori Economici					
Indicatori	2018	2019	2020	2021	2022
Tasso medio di inflazione	7,5%	6,75%	5,6%	5,7%	10,2%
Tasso di disoccupazione	15,4%	15,1%	16,6%	17,5%	15,4%
Tasso di crescita del PIL	2,5%	1,03%	-8,8%	+2,9%	+2,9%
Rapporto debito pubblico/PIL	73,4%	68,0%	77,8%	79,7%	82,6%

Fonte: Istituto Nazionale di Statistica (INS)

Le dinamiche legate ad inflazione e disoccupazione sono in forte crescita, nonostante un tasso di crescita del PIL nell'ultimo biennio in risalita, grazie soprattutto ad un tessuto industriale che favorisce gli investimenti esteri, a politiche fiscali agevolate, basso costo della mano d'opera

qualificata, clima d'affari favorevole, che hanno incentivato **negli ultimi due anni il fenomeno del reshoring dall'Asia alle sponde del Mediterraneo, in paesi quali la Tunisia.**

L'interscambio commerciale: Tunisia-Mondo e Tunisia Italia

I saldi negativi della bilancia commerciale degli ultimi anni sono riconducibili all'aumento significativo delle importazioni, soprattutto in campo energetico. La Tunisia è ancora dipendente dall'approvvigionamento energetico dall'estero e la produzione interna copre soltanto il 60% dei consumi.

Nel **2022 l'aumento registrato dall'export tunisino** ha riguardato diversi settori **per un complessivo +23,4%** e in particolare per fosfati e prodotti minerari (+56%), prodotti della agricoltura e dell'industria alimentare (+34,1%), calzature-pelletteria-lavorazione pelli e cuoio (25,7%), tessile-abbigliamento (+21%), altri settori manifatturieri (23,8%) .

Anche **le importazioni** hanno però evidenziato un consistente incremento **per un complessivo +31,7%** e in particolare per energia e prodotti petroliferi (83,2%), fosfati e prodotti minerari (+61,2%), prodotti della agricoltura e dell'industria alimentare (+38,9%) e per tutti i prodotti, in genere semilavorati, oggetto di lavorazione in loco quali calzature-pelletteria-lavorazione pelli e cuoio (29,1%), tessile-abbigliamento (+26,7%).

Bilancia commerciale tunisina 2017-2021 (valori in Milioni di DT)

Indicatori	2018	2019	2020	2021	2022
Importazioni Totali	60.035,2	63.264,1	51.463,7	62.869,2	82.789,2
Esportazioni Totali	40.986,2	43.855,4	38.705,9	46.654,2	57.573,2
Saldo	-19.022,9	-19.408,7	-12.757,8	-16.125,1	-25.216

Fonte : Istituto Nazionale di Statistica (INS)

Nel 2022 i dati relativi all'interscambio della Tunisia indicano **un incremento degli scambi con l'Italia che diviene per il 2022 il primo partner commerciale**, seguito da Francia e Germania. Ancora una volta oltre il 65% delle esportazioni è destinato ai Paesi UE, mentre i principali partners dell 'Area Nord Africa sono ancora Algeria e Libia.

(il Marocco è il 13° partner e l'Arabia Saudita il 1° per Area Medio Oriente al 12° posto).

In merito agli scambi con la UE Italia, Francia, Germania, Spagna, Belgio(14° partner), Paesi Bassi(15°),Grecia(17°) rappresentano già il 37,4% delle importazioni (39,1% con Regno Unito e Svizzera sempre in Area Europa) e la sola Italia il 14,5% delle **importazioni in Tunisia , che rappresentano circa 3,630 miliardi di euro in base ai dati INS**

INTERSCAMBIO DELLA TUNISIA CON I PRIMI 10 PAESI PARTNERS- (2021-2022)									
		ESPORTAZIONI				IMPORTAZIONI			
		2021	Variation % 2021	2022	Variation % 2022	2021	Variation % 2021	2022	Variation % 2022
1	ITALIA	8.570,7	18,4	9.679,1	12,9	8.477,7	13,5	11.981,1	41,3
2	FRANCIA	11.182,7	24	12.752,8	14	7.181,5	11,4	8.320,1	15,9
3	GERMANIA	5.969,8	12,8	7.436,8	24,6	4.109,8	6,5	4492,8	9,3
4	R.P. CINA	209,0	0,4	133,1	-36,3	6.534,4	10,4	8.665,5	32,6
5	TURCHIA	740,5	1,6	1112,2	50,2	3.396,4	5,4	5071,0	49,3
6	ALGERIA	661,2	1,4	1.021,1	54,4	2.215,5	3,5	4929,5	122,5
7	SPAGNA	1.897,2	4,1	2.581,2	36,1	2.638,6	4,2	3353,4	27,1

8	USA	1.065,4	2,3	1.352,5	26,9	1.575,0	2,5	2.396,3	52,1
9	LIBIA	1.804,3	1,4	2463,0	36,5	215,9	1,4	564,0	161,3
10	RUSSIA	58,3	0,4	51,6	-11,5	1498,3	1,4	2.810,4	87,6

Fonte: INS Valori espressi in milioni di DT

Secondo i dati ISTAT di fonte italiana nel **2022 l'export dell'Italia verso la Tunisia** è cresciuto nell'ultimo biennio in maniera consistente passando dai 2,85 miliardi di euro del 2021 ai **3,96 miliardi di euro del 2022 con un +38 %**.

Tra i principali prodotti esportati **dall'Italia verso la Tunisia** vi sono: materie prime energetiche (petrolio raffinato) (22,5%), metalli, tessuti cuoio e pellami, (13,3% tra tessili e cuoio e pellami), apparecchi di cablaggio, materie plastiche e prodotti in plastica, motori generatori e trasformatori, prodotti chimici e farmaceutici, impianti e macchinari.

Tra i principali prodotti importati **dalla Tunisia in Italia** vi sono: articoli di abbigliamento e calzature (23,4%), parti e accessori per veicoli(7%), oli e grassi(4%), apparecchi di cablaggio, motori generatori e trasformatori, articoli in plastica, prodotti chimici e fertilizzanti, prodotti della siderurgia, petrolio greggio.

E' evidente un consistente traffico di trasformazione di materie prime o semilavorati in prodotti dall'Italia alla Tunisia.

Nella pagina successiva i dati sopra riportati di fonte ISTAT.

Principali prodotti esportati e importati
(valori in migliaia di euro)

	2019	2020	2021	2022
Esportazioni (b)				
192 - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	669.745	320.315	369.969	894.375
244 - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	285.433	210.108	336.596	414.764
132 - Tessuti	199.423	154.974	161.170	219.634
273 - Apparecchiature di cablaggio	112.885	108.860	154.627	171.087
139 - Altri prodotti tessili	88.438	89.226	107.127	169.214
222 - Articoli in materie plastiche	126.568	121.867	136.717	156.989
151 - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce ..	127.831	97.881	102.196	140.809
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il ..	135.684	104.906	122.439	134.148
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma si..	87.064	79.208	99.101	127.612
289 - Altre macchine per impieghi speciali	139.067	101.443	103.373	117.152
Importazioni (b)				
141 - Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	471.741	388.576	403.847	526.772
152 - Calzature	260.169	209.243	243.437	312.331
293 - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	218.193	195.632	224.907	231.239
104 - Oli e grassi vegetali e animali	123.217	151.054	144.614	207.519
273 - Apparecchiature di cablaggio	134.459	122.043	160.913	176.142
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il ..	98.028	101.190	126.556	150.819
222 - Articoli in materie plastiche	83.250	72.765	103.234	119.210
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma si..	57.802	37.671	73.606	117.671
241 - Prodotti della siderurgia	42.613	45.950	145.758	104.486
061 - Petrolio greggio	174.692	74.321	82.870	98.162

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT.

I dati di fonte locale riportano sostanzialmente le medesime merceologie.

Di seguito i principali **prodotti importati nel 2022 dall'Italia verso la Tunisia** secondo i dati INS

Code	Lib chapitre	Valeurs/dinars
27	Houilles pétroles et dérivées(petrolio e derivati)	3 092 715 602
74	Cuivre et ouvrages(rame e manufatti in rame)	1 187 522 710
85	Machines appareils électriques(macchine e apparecchi elettrici)	997 781 946
84	Chaudières,reacteurs et aut.engin mecanique(caldaie,reattori ,altre macchine meccanica)	927 579 276
39	Matières plastiques et ouvrages (materie plastiche e manufatti in plastica)	732 687 445
41	Peaux et cuirs (cuoio e pellami conciati)	383 334 597
52	Coton(tessuti in cotone)	305 938 238
87	Autos cycles tracteurs (auto,ciclo, trattori e macchine agricole)	298 250 849
48	Papiers cartons et ouvrages(cartà, cartone e cartotecnica)	269 401 910
73	Ouvrages en fonte fer et acier(manufatti in ferro e acciaio)	237 859 561

Di seguito i principali **prodotti esportati nel 2022 dalla Tunisia verso l'Italia**

Code	Lib chapitre	Valeurs/dinars
85	Machines appareils électriques(macchine e apparecchi elettrici)	1 930 35 297
62	Vet. et accessoires,aut qu'en bonneterie (abbigliamento e accessori escluso maglieria)	1 049 519 23
64	Chaussures(calzature)	972 367 162
61	Vetements et accessoires en bonneterie (abbigliamento e accessori in maglia)	797 387 223
15	Graisses huiles cires etc.(grassi,oli,cere)	602 513 828
27	Houilles pétroles et dérivées (petrolio e derivati)	554 912 950
84	Chaudières,reacteurs et aut.engin mecanique(caldaie,reattori ,altre macchine meccanica)	498 510 082
39	Matières plastiques et ouvrages (materie plastiche e manufatti in plastica)	403 200 859
72	Fonte, fer et acier (ghisa,ferro e acciaio)	314 584 247
90	Optique appareils scientifiques (ottica e apparecchi scientifici)	308 618 467



TUNISI

Section pour la promotion des échanges
de l'Ambassade d'Italie à Tunis

1, Rue de Florence (ex Rue
d el'Alhambra) 1002-Mutuelleville
tunisi@ice.it

T. (00216)71 893211-893276-893099

www.ice.it

Italian Trade Agency- Tunisi 